



R. UNIVERSITÀ ITALIANA PER STRANIERI
PERUGIA

Il Conte Dott. Romeo Adriano Gallenga Stuart

SENATORE DEL REGNO

Commemorazione tenuta da S. E. il Ministro dell' Educazione Nazionale

Prof. GIUSEPPE BOTTAI

in occasione della inaugurazione del 14° Anno Accademico
della Università

il 9 Luglio 1939 - XVII E. F.



CONTE DOTT. ROMEO ADRIANO GALLENGA STUART
SENATORE DEL REGNO

(27 febbraio 1879 - 11 gennaio 1938)

La Biblioteca del Senatore Conte Romeo Adriano Gallenga Stuart

Tale biblioteca ha caratteri particolari che la fanno apparire assai adatta per un istituto culturale del genere della R. Università Italiana per Stranieri. A parte la considerazione sentimentale ricordata dal donatore allorchè egli ebbe ad annunziare e a consacrare in un rogito notarile tale suo proposito, che la raccolta di libri torni ad aver sede nell'antico palazzo in cui già trovò posto nel passato, è da rilevarsi che essa contiene moltissime opere di autori stranieri, interessanti l'Italia, e riuscirà quindi ottimamente utilizzabile per gli studenti che convergono a Perugia dall'estero per seguire i corsi della Università perugina.

Il primo nucleo della biblioteca venne formato dal bisavolo del donatore, Martino Schunk, avveduto commerciante di Manchester, il quale alternava le occupazioni derivanti dagli affari con la ricerca di opere a stampa, particolarmente se illustrate.

Si deve a lui la pregevole collezione di incisioni che fa parte della biblioteca, ed a lui si debbono importantissime, ed ora assai rare, opere illustrate, fra cui vanno ricordati gli *Uccelli Mosca* del Baring Gould, la riproduzione illustrata dei *Musei Vaticani*, le opere complete dello Hogarth, ecc.

A questo vecchio fondo, che comprende anche una larga raccolta di opere letterarie inglesi, tedesche e francesi, molte delle quali illustrate e superbamente rilegate, si aggiunsero in seguito molti altri volumi acquistati dagli avi paterno e materno e da quella eletta e coltissima gentildonna che fu la madre Mary Stuart Gallenga, e dal fratello di lei Roberto Stuart, noto come scrittore di romanzi e come valoroso pubblicista.

I criteri con i quali il Conte Romeo Gallenga Stuart ha voluto sempre meglio sviluppare ed arricchire questa interessante raccolta,

corrispondono fedelmente agli studi letterari ed artistici che egli ha coltivato sino dalla giovinezza.

Infaticabile raccoglitore di libri a stampa e di miscellanee, egli è riuscito pazientemente ad arricchire la biblioteca di quasi tutte le opere di consultazione generale che meritino di essere considerate, come suol dirsi, ferri del mestiere per chi voglia dedicarsi a ricerche relative alla storia, all'arte, al costume di alcuni determinati periodi storici. La biblioteca comprende eziandio una larga raccolta di enciclopedie, di vocabolari e dizionari, e di volumi di consultazione. Vi è stata, per ovvie ragioni, curata largamente tutta la letteratura relativa a Perugia e all'arte umbra, ed in essa meritano di essere ricordate, oltre alle pubblicazioni di carattere generale come la *Storia dell'Arte* del Venturi, antiche e ormai rare edizioni dei nostri storici perugini, quali il Siepi, il Vermiglioli, ecc.

Altre, diremo così, sezioni della biblioteca comprendono scritti di antichità classica, di storia, di letterature moderne e quanto in genere di buono e di notevole ha prodotto la letteratura italiana negli ultimi trent'anni. L'antichità classica vi è tutta rappresentata dalla celebre *Collezione Loeb* di classici greci e latini, della quale soltanto due esemplari esistono in Italia, e dei quali uno è questo della biblioteca del Conte Gallenga. Meritano poi una particolare menzione le raccolte relative al Byron, ad Enrico Beyle Stendhall, alla Regina Vittoria; tutti soggetti studiati lungamente dal donatore ed intorno ai quali egli aveva poco per volta formata una larga bibliografia di volumi stampati, di miscellanee, di periodici.

Bisognerebbe adesso parlare delle raccolte di opuscoli, e della non meno interessante varietà di Riviste italiane e straniere, che offrono una larga miniera di informazioni per gli studiosi. Senza indicare le Riviste italiane, delle quali esistono tutte le più importanti, ricorderemo le annate della *Quarterly Review*, della *Edinburgh Review*, della *London Mercury*, del *Punch*, del *Queen*, del *Graphic*, della *Revue des deux mondes*, della *Revue de Paris*, del *Mercure de France*, della *Nouvelle Revue Française*.

Molte opere sono arricchite da dediche autografe dell'Autore. Tra

esse ricordiamo un bellissimo autografo d'Anatole France, ed un esemplare, veramente d'eccezione, dei celebri versi del D'Annunzio mutilati per ordine del Governo del tempo perchè contenenti la feroce invettiva contro l'Imperatore Francesco Giuseppe, esemplare in cui il Poeta ha scritto di suo pugno i versi vietati per offrirli al Gallenga, che aveva protestato in Parlamento contro il provvedimento poliziesco. Inoltre, il D'Annunzio ebbe a regalare al Gallenga il manoscritto originale dei Sonetti su Perugia delle *Città del Silenzio*, ed anche questo prezioso autografo fa parte della raccolta.

Tutti i Volumi e Riviste, divise a seconda della lingua: italiana, francese, inglese, tedesca sono stati collocati, regolarmente schedati, timbrati e inventariati, — con apposita targhetta — in scaffalature artisticamente costruite.

E così la vasta Biblioteca Gallenga, che prende, per sua volontà, la denominazione « Fondo Gallenga Stuart Schunk », trova la sede al 1° Piano del Palazzo, in continuazione della Biblioteca formata dalla Università e precisamente nel quartiere già abitato dal donatore; anzi la collezione italiana, più numerosa, è stata collocata, con armonici scaffali, nella sala ove visse e morì l'adorata sua madre Mary Gallenga Stuart, in modo da formare allo scomparso il monumento più degno per le sue doti di mente e di cuore nel luogo a Lui più caro.

Riportiamo qui appresso il riassunto generale dell'inventario formato topograficamente, facendo presente che il valore ivi indicato, è desunto dalle copertine del tempo, e quindi, per essere giusto, dovrebbero almeno quadruplicare.

RIASSUNTO GENERALE DELL'INVENTARIO

INDICAZIONI	N.° delle Opere	N.° dei Volumi	N.° dei Fascicoli	Valore d' Inventario
Opere italiane e classiche . . .	4.458	5.475	596	103.787 —
Opere inglesi	3.604	4.768	356	146.129 —
Opere francesi	2.925	3.717	61	60.165 —
Opere tedesche	240	540	8	13.037 —
Autografi	11	5	6	1.900 —
Opere artistiche	60	72	38	75.900 —
Opere varie in diverse lingue .	61	86	—	5.145 —
Dizionari di varie lingue . . .	87	153	—	11.044 —
Riviste e Giornali (<i>italiani, in- glesì e francesi</i>), e Publica- zioni varie	148	609	10.619	61.425 —
TOTALI	11.594	15.425	11.684	478.532 — (1)

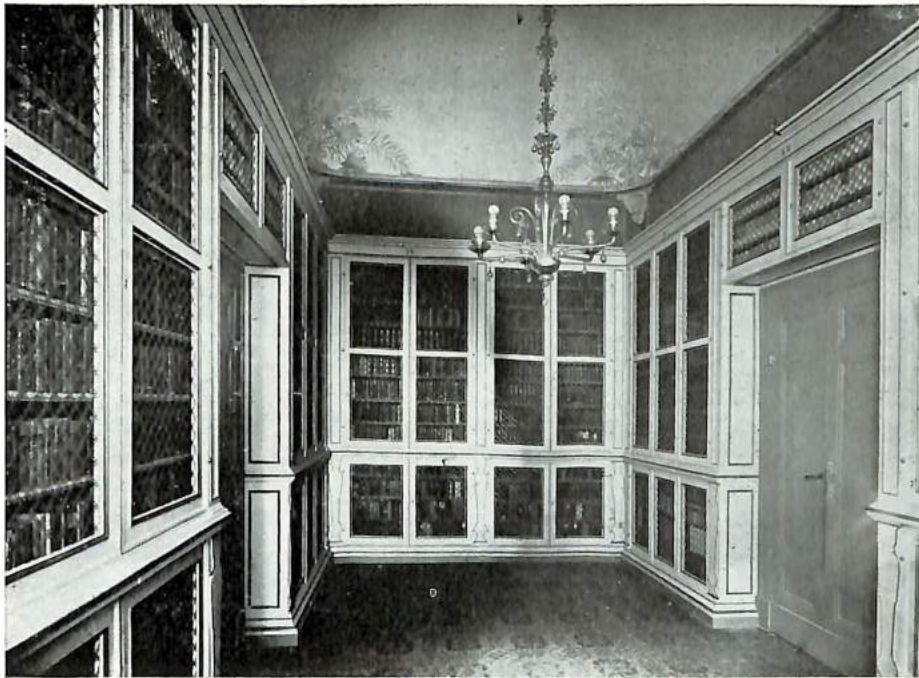
(1) Il prezzo è per la massima parte quello indicato nella copertina dei Volumi e Riviste.



1^a Sala della Biblioteca Gallenga



2ª Sala



3ª Sala